

N. 14 TAVOLE 1:50

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

REFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

- Archivio di Stato - sezioni riunite di Torino
- Archivio Storico del Comune di Torino
- Catasto di Torino

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Carlo Joffe

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:


Brauca

REVISIONI:

	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
ICCI	01/00007033	ITA:	Soprintendenza Beni Culturali e Architettonici - TORINO	66	PIEMONTE	
PROVINCIA E COMUNE: TORINO			DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)			
LUOGO: Via Luzio			L'edificio dell'Archivio di Stato (già Archivio di Corte) è situato tra la Via Luzio e il Teatro Regio, ed è confinante con l'Accademia Militare e la Piazza Castello.			
OGGETTO: Archivio di Stato			Il Palazzo, a pianta rettangolare, presenta una "facciat" ta ornata verso il cortile dell'Accademia Militare e una facciata senza ornamento, verso il Reale Giardino " (Filippo Juvarra - Archivio di Stato Torino - " Regi Archivi " cat. 1a- m2- n. 7).			
CATASTO: Foglio 212 - particella mappale n. 36			E' costituito da un'ala di tre piani fuori terra e comprende cinque grandi saloni per piano oltre alcuni ambienti minori in corrispondenza delle due scale poste alle due estremità.			
CRONOLOGIA: XVIII sec. (1731)			L'edificio, come si desume dallo spiovente del tetto alle due estremità, aveva una sua autonomia, ma, chiudendo il lato nord-est del cortile dell'Accademia Militare (edificio preesistente), la toccava in corrispondenza della scala contigua al porticato sud-est.			
AUTORE: Filippo JUVARRA			Il Palazzo degli Archivi è inoltre collegato con il Palazzo Reale attraverso il palazzo delle segreterie (oggi Prefettura) per mezzo di una serie di gallerie sovrapposte costruite nel 1733 a filo della facciata prospiciente il Giardino Reale.			
DEST. ORIGINARIA: Archivio di Corte			Oggi, a causa dell'incendio del Teatro Regio (1936), il Palazzo degli Archivi di Stato presenta la parte di manica comunicante con l'edificio delle segreterie, completamente diruta ed inoltre alcuni locali ad essa confinante sono stati dichiarati inagibili e pericolanti dai tecnici del Genio Civile di Torino.			
USO ATTUALE: Archivio di Stato						
PROPRIETÀ: Demanio						
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI:						
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI						
PIANTA: rettangolare						
COPERTURE: a due falde in coppi su trabeazioni in legno						
VOLTE o SOLAI: volte a botte e a crociera						
SCALE: vano scala principale con scalini in pietra lavorata alla martellina						
TECNICHE MURARIE: murature portanti in mattoni						
PAVIMENTI: marmette di cemento e graniglia - elementi in cotto - listoni in legno						
DECORAZIONI ESTERNE:						
DECORAZIONI INTERNE:						
ARREDAMENTI:						
STRUTTURE SOTTERRANEE:						

"una sottomissione di capimastri, dell'aprile 1731, testimonia la completa progettazione, almeno di massima, degli edifici dei regi archivi, all'interno delle aree destinate alla reale accademia. Sono infatti previsti lavori, dallo scavo del terreno alla cornice, e citati disegni approvati dal Re ed accompagnati da istruzione, datata 8 marzo. L'istruzione è unita al fascicolo e pur non dando particolari indicazioni, è tuttavia un completo elenco dei lavori e delle modalità tecniche di esecuzione, dallo scalcinamento dei vecchi materiali fino alle intonacature esterne, con le garanzie richieste a verifica delle capacità delle maestranze e quelle sulla durata dei materiali e sulla solidità della costruzione, valevoli per tre anni. La definizione dei particolari del progetto procedeva molto innanzi la loro esecuzione, infatti all'inizio dei lavori erano già pronti i disegni e l'istruzione per alcune piccole e semplici inferiate da usarsi per le finestrelle del piano sotterraneo, e poco dopo quella, ricca di dettagli tecnici e con un disegno di capriate, per le coperture a cui seguono gli scritti per i canali di gronde e per le "lose" del cornicione. L'anno successivo la costruzione è già molto avanzata e Juvarra predispone un vero e proprio gasellario per l'ordine dei marmi da mettere in posa entro l'anno, per gli scalini, le soglie, i balconi, illustrati con disegni ortogonali e prospettici; portano la stessa data gli ordini per i vetri, per i ferri dei serramenti ed iparapetti dei balconi e delle scale valutati a peso secondo un calcolo del Sacchetti ed illustrati da schizzi dell'architetto che mostrano soluzioni molto semplici rese vivaci da pochi elementi decorativi.

Sempre con la stessa data troviamo le istruzioni per i serramenti con schizzi delle porte e delle finestre a battenti sovrapposti, per i canali di gronda e per l'ordine di un condotto destinato a convogliare in un pozzo l'acqua piovana ed il cui percorso viene rinviato alla scelta del primo giardiniere "Di Par" il cui parere è riportato sullo stesso foglio, mentre l'esecuzione dettagliata viene successivamente diretta dal Sacchetti che allega un disegno. Ancora del 20 gennaio è un'istruzione di Juvarra, significativa del gusto del tempo, per il "griggio a oglio" per i serramenti, da ottenersi con della biacca e "... qualche poco di terra di Roma che facci un colore dolce; nè troppo bianco, nè troppo scuro

L'esigenza d'una così avanzata progettazione ma messa in relazione con il preventivato viaggio dell'architetto a Roma, anche se era

(* continua ALL. 1)

TEMA URBANO:

Maglia superstita del tessuto aulico fra Palazzo Reale e l'Accademia Militare: elemento caratterizzatore del Centro Storico nella sua espansione settecentesca.

PPORTI AMBIENTALI:

L'edificio si apre da un lato sui Giardini Reali, dall'altro costituisce fondale allo spazio entro cui è stato inserito il Teatro Regio. Il tessuto originario è stato profondamente alterato non solo con la ricostruzione del Teatro Regio ma anche con l'abbattimento degli edifici dell'Accademia Militare in cui l'Archivio di Stato si inseriva in forma organica. L'innesto sulle due testate è tutt'ora irrisolto da una parte per le distruzioni subite, dall'altra per il monco inserimento con le superstiti attrezzature militari. L'edificio richiede quindi di essere riproposto, attraverso un piano particolareggiato, con le adiacenze che pur tutte di carattere monumentale mancano ormai di qualsiasi legame coerente.

RIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

BIBLIOGRAFIA:

- 1) - Luigi Cibrario - Storia di Torino - Torino 1846
- 2) - Goffredo Casalis - Dizionario Geografico - Storico - Statistico - Commerciale degli Stati di S.M. Re di Sardegna. Torino 1851
- 3) - G.C.Buraggi - Gli Archivi di Corte e la loro Storica Sede - in " Atti Accademia delle Scienze di Torino " - vol. 72, t. 2
(Classe Scienze Storiche 1936-'37)
- 4) - Augusto Cavallari Murat - La demolizione dell'Accademia Militare e gli Archivi Regi - in " Atti e Rassegna tecnica della Società Ingegneri ed Architetti di Torino " - nuova serie - Anno 13 n. 5 - maggio 1959
- 5) - A. Lange - Il progetto di Filippo Juvarra per i Palazzi delle Segreteria di Stato e degli Archivi di Corte, e per il Teatro Regio, nel piano urbanistico di Amedeo di Castellamonte - in " Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti nuova serie - Anno XVI - XVII - 1962 -'63
- 6) - Vittorio Viale - Mostra di Filippo Juvarra architetto e scenografo (catalogo della Mostra) Messina - Palazzo dell'Università ottobre 1966
- 7) - AA. VV. L'opera di Carlo e Amedeo di Castellamonte nel XVII sec. - Edizioni Quaderni di Studio - n. 5 Torino 30 novembre 1966

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE			X															
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE			X															
SOLAI			X															
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI			X															
DECORAZIONI				X														
PARAMENTI				X														
INTONACI INT.			X															
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI: VEDI ALL. 0

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

FOTOGRAFIE:

N. 20 FOTOGRAFIE

DISEGNI E RILIEVI:

N. 14 TAVOLE 1:50

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

- Archivio di Stato - sezioni riunite di Torino
- Archivio Storico del Comune di Torino
- Catasto di Torino

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Carlo Poffers

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:



REVISIONI:

DATA:

16 DIC. 1979